



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
Provincia di Trento

27/11/2023
Determina 115/2023

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE – AFFIDO DIRETTO EX ART. 21 L.P. 23/90 - AFFIDAMENTO ALL'ING. GIULIANO BALDESSARI DELLA DIREZIONE LAVORI E ALL'ING. STEFANO BONAZZA DEL COLLAUDO STATICO E ALL'ING. LUCIANO WEISS DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NELL' AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.
CUP G22C22000090005.
CIG D.L.: A0227D7556
CIG COLLAUDO STATICO: A022990144
CIG COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO: A0327A5E15

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2

Premesso che il comune di Sella Giudicarie ha la necessità di riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

A tale scopo con deliberazione di Giunta n. 29 del 29.03.2023 si assumeva l'atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico alla ENG GROUP srl, per la progettazione definitiva ed esecutiva inerente l'opera pubblica "Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622".

Premesso altresì che il PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA ha proprio come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e quindi anche contribuire al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali in dettaglio sono il miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO2 e l'aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

Tale opera rientra quindi nel PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ed ha assegnato il codice CUP G22C22000090005.

Preso atto altresì che la legge provinciale n. 21 del 2021 (art. 2) prevede che "Per l'accesso ai finanziamenti disposti dal PNRR e dal PNC per gli interventi di edilizia scolastica, la Provincia adotta, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, un documento programmatico che, sulla base dei fabbisogni territoriali e in relazione alle proposte formulate dagli enti territoriali competenti a seguito di procedura a evidenza pubblica, individua gli interventi, la stima dei costi e l'indicazione degli enti territoriali competenti per i singoli interventi. Il documento può contenere gli ulteriori elementi necessari per favorire un accesso coordinato alle risorse del PNRR e del PNC". La Provincia autonoma di Trento ha quindi effettuato presso i Comuni una ricognizione delle opere potenzialmente interessate e adottato sulla base della stessa i seguenti provvedimenti di programmazione:

- delibera n° 95 del 28 gennaio 2022 relativa all'Investimento "Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia"
- delibera n° 231 del 18 febbraio 2022, relativa agli Investimenti "Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia", "Piano di estensione del tempo pieno" e "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"
- delibera n° 232 del 18 febbraio 2022, modificata con delibera n° 235 del 22 febbraio 2022 , relativa all'Investimento "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"

tra le quali rientra anche l'opera in parola.

Con determinazione nr. 25 del 12.04.2023 del Responsabile Area 2 - L.L.P.P. si procedeva quindi all'affidamento alla società di ingegneria ENG GROUP srl dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica "Riqualificazione edificio scolastico Roncone P.Ed. 622", a fronte del corrispettivo di Euro 104.334,15=, oltre a Contributo Previdenziale al 4% pari ad Euro 4.173,37=, ed I.V.A. pari ad Euro 23.871,65=, per complessivi Euro 132.379,17=, al lordo della sola ritenuta d'acconto. Incarico comprensivo degli assolvimenti degli adempimenti accessori correlati alla progettazione previsti dal PNRR (CAM, DNSH, ecc.), oltre alla cura dei rapporti con il Ministero dell'Istruzione qualora si rendesse necessario apportare modifiche progettuali rispetto alla scheda di progetto originariamente trasmessa al Ministero in sede di ammissione del finanziamento relativamente all'opera.

Preso atto che l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva affidata alla società suindicata era stata determinata effettuando una stima dei costi parametrati sulla base di progetti e/o interventi analoghi realizzati dallo stesso Comune di Sella Giudicarie come da altri Comuni e Province sul territorio nazionale, determinando in tal modo un costo complessivo dell'intervento stimato in Euro 2.099.000,00. =(duemilioninovantanovemila/00).

Preso atto che con comunicazione dd. 27/04/2023 prot. 4072, l'ing. Paolo Armani per conto della società di ingegneria ENG GROUP srl, informava l'amministrazione comunale committente che le risultanze dell'attività di progettazione in corso di redazione mostravano il significativo superamento degli importi di progetto, chiedendo la conseguente sospensione del termine per la consegna del progetto definitivo previsto dal contratto, in attesa di indicazioni operative da parte dell'amministrazione precedente.

Considerato altresì che sono stati quindi presentati all'esame della Giunta comunale degli elaborati grafici con l'aggiornamento degli elaborati contabili, da cui deriva il nuovo assetto progettuale e fattuale assunto dall'intera opera, da cui si ricavano le motivazioni che determinano il significativo aumento delle spese.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori Euro

290.850,00.= e che il progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, presenta un nuovo quadro economico di spesa complessiva pari a Euro. 4.868.500,00.=, che potrà essere finanziata per Euro. 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, Euro. 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e Euro. 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con successiva deliberazione nr. 68 dd. 15/07/2023 la giunta comunale dava atto ed approvava l'aumento di spesa previsto alla tabella ivi riportata ed al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, nel comune di Sella Giudicarie, con la determinazione di un nuovo quadro economico di spesa che sostituisce alla spesa inizialmente prevista di Euro. 2.099.000,00.=, una nuova previsione di spesa per complessivi Euro 4.868.500,00, finanziata per Euro. 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, Euro. 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e Euro 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Con la deliberazione nr. 68/2023 il progettista veniva autorizzato a presentare l'elaborato progettuale definitivo secondo le nuove caratteristiche ed i nuovi parametri economici approvati, fermo restando l'invariabilità del corrispettivo pattuito per la progettazione definitiva, che non subirà alcun rialzo per rapporto all'aumento di spesa previsto in delibera ed al progetto così aggiornato di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 mentre per la progettazione esecutiva viene riconosciuto un adeguamento del compenso con un incremento di spesa di Euro 34.365,85.= + INCARCASSA + IVA per complessivi Euro 43.603,39.=.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 70 del 24.07.2023 si procedeva all'integrazione dell'incarico di progettazione esecutiva alla società di ingegneria ENG GROUP SRL, via Desert, 2 – di Trento P.IVA 01897760227 relativo all'adeguamento della riqualificazione edificio scolastico Roncone p.ed. 622.

Con determinazione del responsabile Area 2 nr. 71 del 24/07/2023 si affidava l'incarico al geom. Luca Cerana del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione tramite procedura telematica n. 0000118667 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, a fronte del corrispettivo di Euro 70.899,34.= più contributo C.I.G 4% e IVA 22%, in attuazione dell'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nei casi di urgenza, e nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali).

Preso atto:

- della Comunicazione PNRR n. 105 Edilizia scolastica - circolare informativa n. 849/2022 con cui è stato pubblicato l'elenco degli interventi della programmazione di edilizia scolastica (risorse finanziarie per Euro 710 milioni, ripartite con i decreti del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 e 2 dicembre 2021, n. 343), relativamente alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, tra cui l'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico di Roncone P.Ed. 622;
- del decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 dd. 06.12.2022 ad oggetto: "Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.".
- dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Comune di Sella Giudicarie in data 21.03.2023 prot. 2713/A.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito G22C22000090005 2908500 SELLA GIUDICARIE con un finanziamento di ulteriori Euro 290.850,00.= e visto il decreto RGS n. 175/2023 relativo alla pre-assegnazione FOI II semestre 2023.

Considerato che per l'immobile in parola è emersa la necessità di realizzare lavorazioni aventi carattere di miglioramento sismico, consistenti nella realizzazione di intonaco armato sulla maggior parte dei maschi murari e realizzazione di cordoli a presidio di meccanismi locali potenzialmente critici rispetto al comportamento rigido dell'impalcato. E' poi obiettivo dell'Amministrazione procedere anche con l'efficientamento energetico della struttura e al miglioramento della fruibilità della scuola ottimizzandone l'accessibilità e la sicurezza, in particolar modo attraverso l'esecuzione di un cappotto termico in EPS con grafite di spessore variabile da 160 a 140 mm, su tutte le pareti perimetrali, nuovi serramenti in PVC con triplo vetro e trattamento basso emissivo, nuovi oscuramenti con frangisole in alluminio ad attivazione automatica, un isolamento dell'attacco a terra del vespaio con posa di isolante in piano, un isolamento della copertura con pannelli in lana di roccia. E' poi previsto un adeguamento e rinnovo degli impianti elettrici e di illuminazione attraverso il rifacimento della distribuzione principale, i quadri elettrici e cavi, luce e forza motrice, la fonia dati, la diffusione sonora, l'allarme antintrusione, l'illuminazione di sicurezza e il gruppo di continuità, l'impianto bacs, la rivelazione incendio e nuovi corpi illuminati. Nelle aree destinate a servizi igienici, considerata la necessità di realizzare significative opere strutturali, si prevede il completo riassetto e rifacimento degli spazi, con l'adeguamento alle norme sulle barriere architettoniche e la partizione degli spazi con pareti in HPL. In tutte le aule è prevista la posa di controsoffitti continui sul perimetro e fonoassorbenti nelle zone centrali. Per la copertura: si prevede di rivestirla all'intradosso con pannelli in fibra di legno mineralizzata. Su tutti i locali si prevede la sostituzione delle porte interne e la tinteggiatura di colore bianco di tutte le pareti e dei soffitti. La superficie dei prospetti è caratterizzata da finitura civile a cappotto di colore grigio RAL 7047 a meno della porzione sommitale che presenta, come detto, una finitura in HPL di colore rosso RAL 3002. Il manto di copertura si prevede in alluminio aggredito preverniciato RAL 7038. Sul prospetto est, in corrispondenza dell'ingresso si prevede la realizzazione di una nuova pensilina metallica con rivestimento in lamiera.

Precisato che:

- l'intervento sarà realizzato secondo criteri di sostenibilità ambientale applicando strategie di valorizzazione delle buone pratiche del costruire, utilizzando principi costruttivi di sostenibilità, adottando criteri per il controllo dei consumi energetici ed utilizzando materiali e tecniche non inquinanti: azioni mirate ad una nuova cultura ecologica del costruire;

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione rientrano quelli volti:

- alla sostenibilità, intesa come compatibilità con il contesto naturale ed ambientale, organicità e sinergia con le attività insediate, economicità di gestione e ottimizzazione dei costi di manutenzione e di esercizio;
- alla realizzazione di un edificio energeticamente efficiente nel rispetto dell'ambiente: la bioarchitettura, la bioclimatica, l'utilizzo di energie rinnovabili, oltre all'uso di materiali naturali e biocompatibili, rappresentano soluzioni indispensabili da adottare;
- alla realizzazione di un intervento che pone al centro dei luoghi e dell'architettura le esigenze dei bambini e delle bambine: gli spazi che prendono forma per divenire i luoghi della ricerca, i luoghi nei quali trovano risposta le curiosità, le diverse attitudini, spazi multiuso, stimolanti;
- la sicurezza antisismica e antincendio.

Nell'ambito della progettazione generale delle lavorazioni previste sul fabbricato, è stata definito uno specifico lotto di interventi relativi alle opere necessarie per la riqualificazione delle aree di pertinenza del fabbricato.

In tale lotto sono contemplati i seguenti interventi:

- Rifacimento del piazzale nord con nuovo piano in conglomerato bituminoso;
- Rinvenimento e tinteggiatura delle recinzioni perimetrali;

- Rifacimento della pavimentazione in porfido presso l'accesso nord-est con rifacimento del cancello;
- Impianto di illuminazione.

Considerata la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente e composta dai seguenti elaborati: piano di sicurezza e coordinamento; fascicolo tecnico con le caratteristiche del cantiere; segnaletica di sicurezza; layout di cantiere; inadempimenti normativi e nei confronti del P.S.C.; cronoprogramma delle lavorazioni; - stima costi della sicurezza.

Considerata la documentazione relativa al progetto definitivo consegnato in data 21.06.2023 prot. n. 6025, prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente.

Considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. 7281 come aggiornata con prot. c_m360-31/07/2023-0007436/A come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c_m360-31/07/2023-0007588/A prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente.

Considerato il nuovo quadro economico di spesa che prevede una spesa complessiva pari a Euro. 4.868.500,00.=, finanziata per Euro 2.908.500,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, Euro 290.850,00.= con fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-3.3 MIM - Istr. e Merito e Euro 1.669.150,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie, comunque, di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che la progettazione tiene conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che ha considerato l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)".

Preso atto che i CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 57 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 36/2023 "Codice degli appalti".

La progettazione quindi è stata effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riutilizzo delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti

dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Preso atto, inoltre, che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Preso atto che la progettazione è stata attuata nel rispetto delle disposizioni delle NTC 2018 (norme Tecniche per le Costruzioni) emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 di data 20 febbraio 2018, per edificio con Classe d'uso IV.

Precisato che nell'ambito del rispetto dei target e degli indicatori comunali, l'intervento in parola appartenente alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica; il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR.

Atteso che l'intervento in argomento è inserito nel DUP 2023-2025 approvato con deliberazione di consiglio Comunale nr. 5 del 13/03/2023 e ss.mm.

Viste:

- le dichiarazioni, ai sensi dell'art.17 della l.p. 26/1993 e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto, rese alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati;

- l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione, resa alla consegna del progetto esecutivo dai professionisti esterni incaricati ai sensi dell'art. 95, comma 3, della l.p. 15/2015.

Atteso che il progetto esecutivo oggetto della presente determinazione è costituito dagli elaborati sopra analiticamente individuati.

Considerato che il progetto esecutivo è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, con verifica fatta del parere tecnico-amministrativo ed economico ai sensi degli articoli da 54 a 58 della L.P. 26/1993 e s.m c_m360-31/07/2023-0007497/ a firma del tecnico comunale arch. Libardi Stefano dalla quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 31/07/2023 immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo/ esecutivo per riqualificare l'edificio scolastico di Roncone identificato con la p. ed. 622 in C. C. Roncone.

Vista quindi la Determina a contrarre con la quale si decideva:

1. Di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. Di approvare, per quanto in premessa esplicitato, a tutti gli effetti il progetto esecutivo per l'opera di riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone p.ed. 622, di cui alla documentazione consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c_m360 s-26/07/2023-0007281/ aggiornata in data 31/07/2023 come aggiornata con prot. c_m360-31/07/2023-0007436/A e come ulteriormente aggiornata in data 02/08/2023 prot. prot. c_m360-31/07/2023-0007588/A la documentazione relativa al Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) del progetto esecutivo consegnata il data 25.07.2023, prot. nr. c_m360-25/07/2023-0007272 prodotta su supporto informatico e firmata digitalmente relative alla riqualificazione dell'edificio scolastico Roncone P.Ed. 622 del comune catastale di Roncone, negli importi riportati nel quadro economico di progetto;
3. Di dare atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche punto 3.3.3 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 20.07.2023, l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005 " è inserita nella Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima opere con finanziamenti" per euro 4.900.00,00.
4. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 l'opera "PNRR M4C1 - INV. 3.3 Adeguam. sismico e funzionale, eff. energetico edificio scolastico via III Novembre - Roncone CUP G22C22000090005" è prevista al capitolo 04022.02.2045 finanziato per Euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 100.000,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348).

5. Di accertare i seguenti importi ai rispettivi capitoli di entrata del bilancio di previsione 2023-2025 sugli esercizi a fianco di ciascun importo indicato:

- Euro 17.137,44 al capitolo 40200.01.4341 "CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2023 dando atto che l'importo di euro 175.982,56 è già stato accertato con determina n. 25/2023 e n. 70/2023 quando è stata impegnata la spesa relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera;

- Euro 2.715.380,00 al capitolo 40200.01.4341 "CONTRIBUTO PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;

- Euro 290.850,00 al capitolo 40200.01.4352 "CONTRIBUTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024 entrata che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;

- Euro 6.880,00 al capitolo 40200.01.4348 "RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2023;

- Euro 61.620,00 al capitolo 40200.01.4348 "RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 INV. 3.3 ADEGUAM.SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGET. EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE - CUP G22C22000090005" sull'esercizio finanziario 2024;

6. Di dare atto che l'opera risulta ulteriormente finanziata per euro 300.000,00 con avanzo destinato agli investimenti ed euro 1.300.650,00 con avanzo libero disponibile come risultante dal rendiconto 2022 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 22.05.2023;

7. Di prenotare quindi la spesa pari a Euro 4.601.900,36 (importo complessivo dell'opera dedotta la spesa per la progettazione definitiva ed esecutiva già impegnata con determina n. 25/2023 e n. 70/2023, la spesa per incarico CSP e CSE già impegnata con determina n. 71/2023 e la spesa per contributo ANAC impegnata con la presente determinazione) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

8. Di prenotare la spesa per euro 233.400,36 sull'esercizio 2023 e per euro 4.368.500,00 sull'esercizio 2024 dando atto che sarà eventualmente spostata sugli esercizi successivi una volta stabilita l'esegibilità della spesa in modo più preciso dopo l'affidamento dei lavori;

9. Di dare atto che il presente atto costituisce determinazione a contrarre dando mandato al consorzio dei Comuni Trentini a indire la procedura negoziata di cui al presente provvedimento, autorizzando la società all'adozione della lettera d'invito, nonché dell'ulteriore documentazione amministrativa necessaria, sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico affidamento, riscontrabili nella documentazione tecnica allegata e ad apportare gli eventuali necessari adeguamenti alla documentazione amministrativa trasmessa.

10. Di approvare l'elenco degli operatori da invitare alla procedura, parte integrante del presente provvedimento non materialmente allegato, e di trasmettere il medesimo elenco in forma riservata al Consorzio dei Comuni Trentini.

11. Di dare atto che il contributo di gara dovuto ad ANAC sarà rimborsato al Consorzio dei Comuni Trentini, il quale, in qualità di centrale di committenza sosterrà la spesa nei confronti di ANAC e allo scopo di impegnare la spesa prevista di euro 660,00 al capitolo 04022.02.2045 con esigibilità della spesa nell'esercizio 2023;

12. Di precisare che per il presente appalto si individua quale modalità di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, con invito ad almeno 20 operatori economici nel rispetto del

criterio della rotazione degli inviti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 5 del dPP 9/2012 e che il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 16 co. 3 della L.P. 02/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e art. 63 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg., utilizzando lo strumento di negoziazione elettronica Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e che la scelta del contraente sarà effettuata tra le ditte all'uopo individuate.

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Richiamate le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Preso atto della determina n. 81 del 09.08.023 con la quale si deroga al vincolo di assunzione relativo all'ambito femminile stante la tipologia di opera e di lavorazioni connesse (RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622).

Dato atto che la provincia autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto- Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l'art. 36 ter 1, comma 2bis, della l.p. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate all'acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l'affidamento dei lavori.

Considerato che con lettera prot. 8740 di data 07.09.2023 il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023: *in data 06.09.2023, a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett b) D.L. 76/2020 e dell'art. 33 della L.P. n. 26 del 1993, mediante gara telematica ad invito si provvedeva all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari.*

A seguito di confronto concorrenziale, i lavori suddetti, sono stati aggiudicati alla Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, con un ribasso del 7,592% (settevirgolacinquecentonovantadue), per un importo totale di contratto pari a Euro 3.464.132,14.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.

Richiamato l'avviso di aggiudicazione.

Richiamata la L.P. 2/2020 e in particolare l'art. 5 "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi" e l'art. 4 bis "Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di affidamento".

Vista la Determinazione del funzionario Responsabile n. 094/2023 del 21/09/2023 con la quale si decideva:

1. Di approvare le risultanze di gara di cui alla lettera prot. 8740 di data 07.09.2023 con la quale il Consorzio dei Comuni Trentini comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, provvedendo all'aggiudicazione dei lavori, a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett b) D.L. 76/2020 e dell'art. 33 della L.P. n. 26 del 1993, mediante gara telematica ad invito, del 06.09.2023 per i lavori relativi al "PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" con il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari.
2. Di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione alla Martinelli e Benoni SRL, via Manzoni n. 43 38086 Ronzo-Chienis, P IVA 00106670227, con un ribasso del 7,592% (settevirgolacinquecentonovantadue), per un importo totale di contratto pari a Euro 3.464.132,14.= comprensivo degli oneri per la sicurezza come risulta dal verbale di apertura delle buste.
3. Di impegnare la cifra totale di Euro 3.810.545,35. (oneri fiscali inclusi iva 10%) al capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro

2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

4. Di dare atto che il contratto di lavoro verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base della consegna della documentazione prevista nella lettera di invito per la stipula del contratto medesimo e che i lavori avranno inizio nel mese di settembre 2023 e che gli affidi per la Direzione lavori, Collaudo statico e Collaudo tecnico amministrativo verranno individuati con apposito provvedimento.

Atteso che gli interventi di cui sopra prevedono l'affidamento dell'incarico di Direttore Lavori, del collaudatore statico e del collaudatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 e l'allegato II.14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Precisato che l'Amministrazione appaltante deve individuare il soggetto idoneo da incaricare prioritariamente all'interno del proprio organico e considerato altresì che per lo svolgimento dell'incarico in oggetto non è possibile attingere a professionalità interne all'Ente, in quanto non vi sono tecnici che hanno la specializzazione necessaria e comunque non sono in grado di eseguire l'incarico nei tempi previsti.

Atteso pertanto che si rende necessario procedere alla scelta di un professionista esterno all'Ente individuando un esperto, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, di specifiche competenze e preparazione tecnica, che garantisca la qualità della prestazione richiesta.

Precisato che la scelta del professionista viene effettuata in base all'idoneità professionale, alle capacità tecniche, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi previa verifica del curriculum professionale, in base alle specifiche richieste dall'incarico.

Dato atto che, in forza dell'art. 11 della l.p. 4 del 2023, la l.p. 2/2020 trova ancora applicazione fino al 31.12.2023 in relazione agli appalti finanziati con risorse PNRR.

Richiamato l'art. 21 l.p. 23/90, come modificato dalla l.p. 4/2023, che innalza ad Euro 140.000 oltre IVA la soglia per affido tramite trattativa diretta di appalti di acquisto di beni e fornitura di servizi.

Richiamato l'art. 1, comma 2bis, della l.p. 2/2016, come modificato dalla l.p. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia e che ai sensi dell'art. 226, comma 5 del dlgs 36/2023 tale rinvio deve intendersi riferito al nuovo codice dei contratti pubblici

Considerato che sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta dell'incarico di Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 21 l.p. 23/90, come modificato dalla l.p. 4/2023, che innalza ad Euro 140.000 oltre IVA la soglia per affido tramite trattativa diretta, e, in considerazione della complessità dell'opera da realizzare, ritenendo di esercitare l'opzione di affidare direttamente l'incarico di direzione lavori a un professionista idoneo nell'importo complessivo, come da determinazione corrispettivi, di Euro 139.164,25.= (soggetti a ribasso).

Considerato altresì che sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta dell'incarico di collaudatore statico, ai sensi dell'art. 21 l.p. 23/90, come modificato dalla l.p. 4/2023, che innalza ad Euro 140.000 oltre IVA la soglia per affido tramite trattativa diretta, e, in considerazione della complessità dell'opera da realizzare, ritenendo di esercitare l'opzione di affidare direttamente l'incarico a un professionista idoneo nell'importo complessivo, come da determinazione corrispettivi, rispettivamente di Euro 22.756,14.= (soggetti a ribasso).

Considerato altresì che sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 21 l.p. 23/90, come modificato dalla l.p. 4/2023, che innalza ad Euro 140.000 oltre IVA la soglia per affido tramite trattativa diretta, e, in considerazione della complessità dell'opera da realizzare, ritenendo di esercitare l'opzione di affidare direttamente l'incarico a un professionista idoneo nell'importo complessivo, come da determinazione corrispettivi, rispettivamente di Euro 27.495,48.= (soggetti a ribasso).

Considerato che la cifra totale di Euro 240.330,86 (oneri fiscali inclusi) è ricompresa nel capitolo 04022.02.2045 finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025.

Vista la Deliberazione di Giunta n. 109 23/10/2023 con la quale si decideva pertanto:

1. Di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 21 l.p. 23/90, l'atto di indirizzo al FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2, riguardante, in relazione al PROGETTO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RONCONE P.ED. 622, RIENTRANTE NEL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, l'affidamento diretto dell'incarico:

- di direzione lavori all'ing. Giuliano Baldessari, professionista di fiducia dell'Amministrazione, con studio a Trento, in via del Dòs Grum, 18, iscritto all'Albo n. 806 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, P.IVA 01756820229;
- di collaudatore statico all'ing. Stefano Bonazza, professionista di fiducia dell'Amministrazione, con studio in Via Valle, 168 a Sella Giudicarie (TN), iscritto all'Albo n. 2672 degli Ingegneri della Provincia di Trento, P.IVA 01876720226;
- di collaudatore tecnico amministrativo all'ing. Luciano Weiss, professionista di fiducia dell'Amministrazione, dipendente del Comune di Tione, iscritto all'Albo n. 1608 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, C.F. WSS LCN 70H26 L174D.

	corrispettivo	cassa/inps		totale	iva/irap		TOTALE
DL	139.164,25 €	5%	6.958,21 €	146.122,46 €	22%	32.146,94 €	178.269,40 €
collaudo statico	22.756,14 €	5%	1.137,81 €	23.893,95 €	22%	5.256,67 €	29.150,62 €
collaudo tecnico amministrativo	27.495,48 €	16%	4.399,28 €	31.894,76 €	8,50%	2.337,12 €	34.231,88 €
TOTALE							241.651,90 €

3. Di dare atto che la spesa complessiva di Euro 241.651,90 (oneri fiscali inclusi), è imputata al capitolo 04022.02.2045 le cui risorse sono state assegnate con Deliberazione 29 dd. 29/93/2023, finanziato per l'importo complessivo dell'opera pari ad euro 4.868.500,00 per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025
4. Di rinviare a successiva determinazione del funzionario delegato all'Area 2 Servizio Tecnico - Patrimonio e Attività Produttive l'affidamento dell'incarico di Direttore Lavori, di collaudatore statico e di collaudatore tecnico-amministrativo. mediante richiesta di offerta, utilizzando la piattaforma informatica provinciale di negoziazione;

Preso atto si è quindi proceduto in data 31/10/2023 alla procedura telematica per la direzione lavori n. 121317 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e di aver ricevuto offerta n.3000430034 dall'ing. Giuliano Baldessari, della Baldessari Ingegneri S.R.L. P.Iva 01756820229 con studio a Trento, via Dos del Grum, iscritto al all'Albo degli Ingegneri della provincia di Trento.

Preso atto si è quindi proceduto in data 31/10/2023 alla procedura telematica per il collaudo statico n. 121176 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e di aver ricevuto offerta n.3000429689 dall'ing. Stefano Bonazza, P.IVA 01876720226, con studio a Sella Giudicarie, in Via Valle 168, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Trento

Preso atto si è quindi proceduto alla richiesta presso il Comune di Tione e di aver ricevuto disponibilità dall'ing. Luciano Weiss, dipendente del Comune stesso, con Sede a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, C. Fiscale WSSLCN70H26L174D.

Preso atto della Delibera n. 227/2023 della Giunta Comunale di Tione di Trento del 17.10.2023 con la quale si autorizza, ai sensi degli artt. 28 e 29 del vigente Regolamento Organico per il Personale Dipendente, il dipendente in ruolo Luciano Weiss, Funzionario Esperto Ingegnere Capo, all'espletamento dell'incarico collaudo tecnico amministrativo art. 24 L.P. n. 26/93 relativamente all'esecuzione dei "Lavori di adeguamento sismico struttura dell'edificio scolastico contraddistinto dalla p.ed. 622 C.C. Roncone;

Viste le offerte pervenute sul mercato elettronico:

- per la direzione lavori l'ing. Giuliano Baldessari, della Baldessari Ingegneri S.R.L. P.Iva 01756820229 con studio a Trento, via Dos del Grum, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Trento, verso il compenso di Euro 129.000,00 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA, e così per complessivi Euro 163.675,20, compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023;
- quale collaudatore statico l'ing. Stefano Bonazza con studio in Via Valle, 168 a Sella Giudicarie (TN), iscritto all'Albo n. 2672 degli Ingegneri della Provincia di Trento, C.F.: BNZSFN76B22L174H, P.IVA 01876720226, verso il compenso di Euro 17.076,00 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA, e così per complessivi Euro 21.666,03 compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023;

Vista la nota pervenuta in 14/11/2023 prot.. 11465

- per il collaudo tecnico amministrativo l'ing. Luciano Weiss con studio a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo n. 1608 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, C. Fiscale WSSLCN70H26L174D, verso il compenso di Euro 13.747,74 più contributo INPS 16% Euro 2.199,64, e così per complessivi Euro 15.947,38 compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023 al quale va sommato il costo dell'IRAP (8,50%) a carico del Comune per complessivi euro 1.168,56;

Dato atto che l'amministrazione aggiudicatrice non ha richiesto all'operatore economico invitato di dichiarare il possesso di eventuali ulteriori criteri di selezione in quanto non necessari per la specifica procedura, e che pertanto ha proceduto alla verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei soli criteri di selezione richiesti ai sensi del combinato disposto dell'art.19 ter "Selezione degli operatori economici" della l.p. 2/2016 e dell'art. 5 "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi" della l.p. 2/2020.

Dato atto che la spesa di Euro 202.457,17 compresi oneri sociali e fiscali trova copertura sull'esercizio finanziario 2024 al capitolo 04022.02.2045 "PNRR M4C1 - INV. 3.3 ADEGUAM. SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE CUP G22C22000090005" le cui risorse sono già state prenotate con propria determinazione n. 78 dd. 03.08.2023 relative all'opera pari a complessivi euro 4.868.500,00 finanziata per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025;

Visto l'art. 11, comma 8, della l.p. 4/2023 che dispone quanto segue "Per le medesime finalità di cui all'art. 14, comma 4, del d.l. 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 41/2023, all'affidamento dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse PNRR o PNC, fino al termine previsto dalla normativa statale, continua ad applicarsi il capo II della l.p. 2/2020.

Visto l'art. 21 della l.p. 23/90 così come modificato con la l.p. 23 maggio 2023 n.4 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Richiamato l'art. 1, comma 2bis, della l.p. 2/2016, come modificato dalla l.p. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. 36/2023 si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia, ovvero nelle l.p. n.2/2016, n.23/90 e nella n. 26/93 tuttora applicabili.

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le ulteriori caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- o Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. L'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023, avverrà in ottemperanza ai parametri stabiliti dalla Risoluzione nr. 37/E dell'Agenzia Entrate 28.06.2023;
- o Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.21 l.p. 23/90;
- o Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Ritenuto che l'offerta economica proposta dal professionista risulta altresì congrua rispetto all'oggetto della prestazione proposta in relazione al valore della prestazione richiesta, comparata con i corrispettivi riscontrabili in applicazione del D.M. 17 giugno 2016, e determinato avendo attenzione al rispetto della legge 21 aprile 2023 n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" che prevede la nullità delle clausole che disciplinino un compenso non equo per le prestazioni professionali.

Appurato che ai sensi del combinato disposto degli articoli 31, comma 2, l.p. 2/2016 e art. 53 d.lgs. 36/2023 provvedendosi al pagamento del corrispettivo in unica soluzione e trattandosi di affido di incarico professionale sotto soglia di cui all'art. 50, comma 1, d.lgs. 36/2023, di non richiede la garanzia definitiva, mentre si è appurato che il massimale della assicurazione RCT del professionista è idoneo rispetto al valore della prestazione assegnata con la presente determinazione.

Assodato che ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. 159 del 6 novembre 2011, Codice Antimafia, la comunicazione antimafia va richiesta per affidamenti di valore compreso tra € 150.000,00 ed € 200.000,00.

Visto l'art. 55 "Termini dilatori" de. D.lgs. 36/2023 in forza del quale la stipulazione del contratto deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione, senza applicazione dei termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Visto l'art. 4 bis della l.p. 2/2016 "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi

informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici” a mente del quale ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici, le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice possono essere assolute con la pubblicazione del collegamento ipertestuale all'osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 307 dd 13.03.2020 avente ad oggetto “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della l.p. 2/2016.

Rilevato che la spesa di Euro 202.457,17, trova copertura al capitolo 04022.02.2045 “PNRR M4C1 - INV. 3.3 ADEGUAM. SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE CUP G22C22000090005” le cui risorse sono già state prenotate con propria determinazione n. 78 dd. 03.08.2023 relative all'opera pari a complessivi euro 4.868.500,00 finanziata per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025;

Visto l'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nel caso in cui il corrispettivo non eccede l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), come modificato dall'art. 11 della l.p. 4/2023.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dd. 13/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e ss.mm.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 15.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: “Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e relativi allegati.”

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd. 28.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: “Adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 ai fini dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.” e ss.mm.

Visto il decreto sindacale prot. 13773 di data 16.12.2022 e ss.mm. di “Nuova nomina dell'arch. Stefano Libardi, funzionario tecnico, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sella Giudicarie inquadrato nella Categoria D Livello base, riguardante le funzioni di responsabile della gestione dei compiti spettanti all'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, nella materia dei lavori pubblici e manutenzione agli immobili. Art. 60, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

Vista la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. riguardante Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Norme sulla espropriazione per pubblica utilità.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

D E T E R M I N A

1. Di incaricare:

- per la direzione lavori l'ing. Giuliano Baldessari, della Baldessari Ingegneri S.R.L. P.Iva 01756820229 con studio a Trento, via Dos del Grum, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Trento., in base all'offerta pervenuta sul mercato elettronico dd. 31/10/2023, nei termini e modalità ivi precisati, verso il compenso di Euro 129.000,00 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA, e così per complessivi Euro 163.675,20, compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023;
- quale collaudatore statico l'ing. Stefano Bonazza con studio in Via Valle, 168 a Sella Giudicarie (TN), iscritto all'Albo n. 2672 degli Ingegneri della Provincia di Trento, C.F.: BNZSFN76B22L174H, P.IVA 01876720226 in base all'offerta pervenuta sul mercato elettronico dd. 31/10/2023, nei termini e modalità ivi precisati, verso il compenso di Euro 17.076,00 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA, e così per complessivi Euro 21.666,03 compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023;
- per il collaudo tecnico amministrativo l'ing. Luciano Weiss con studio a Tione di Trento (TN), iscritto all'Albo n. 1608 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, C. Fiscale WSSLCN70H26L174D, verso il compenso di Euro 13.747,74 più contributo INPS 16% Euro 2.199,64, e così per complessivi Euro 15.947,38 compenso ritenuto congruo ex l. 49/2023 al quale va sommato il costo dell'IRAP (8,50%) a carico del Comune per complessivi euro 1.168,56;

2. Di impegnare la spesa di Euro 202.457,17 compresi oneri sociali e fiscali sull'esercizio finanziario 2024 al capitolo 04022.02.2045 "PNRR M4C1 - INV. 3.3 ADEGUAM. SISMICO E FUNZIONALE, EFF. ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA III NOVEMBRE - RONCONE CUP G22C22000090005" le cui risorse sono già state prenotate con propria determinazione n. 78 dd. 03.08.2023 relative all'opera pari a complessivi euro 4.868.500,00 finanziata per euro 2.908.500,00.= con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4341), per Euro 290.850,00.= con contributi sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4352), per Euro 1.600.650,00.= con avanzo di amministrazione e per Euro 68.500,00.= con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4348) del Bilancio di previsione 2023/2025;

3. Di dare atto che la spesa è esigibile nel 2024;

4. Di dare atto che il contratto verrà concluso in forma privatistica mediante scambio di documentazione firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 15 comma 3, della L.P. 19.07.1990 n. 23, soggetto all'imposta di bollo sarà versata con modello F24 Elide secondo gli scaglioni stabiliti con Risoluzione nr. 37/E Agenzia Entrate del 28.06.2023;

5. Di accertare ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

6. Di dare atto ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L. che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

7. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
8. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste ai sensi dell'art.85 del D.L. n. 36/2023, dell'art. 4 bis, l.p. 2/2016 nonché dell'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012 pubblicare il risultato della procedura di affidamento dell'appalto;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo - D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

*IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2*

arch. Libardi Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.